

La Popolare
**COOPERATIVA
DI CONSUMO**

— DAL 1919 —



Una meta vicina, ma molto intrigante

Caro Socio,

Vigevano è la meta della nostra Gita Sociale 2026.

Una città dai tanti accenti culturali e storici, ricca di spunti originali.

Basta scorrere il programma e le notizie che riportiamo all'interno per accorgersi che la proposta ci dà l'opportunità di trascorrere insieme una giornata davvero interessante.

Avremo al nostro fianco delle guide locali che sapranno, ancor più, farci gustare il "bello" che Vigevano offre ai suoi visitatori.

E, come sempre, il pranzo costituirà un momento conviviale durante il quale apprezzare, oltre la compagnia, i piatti della tradizione culinaria vigevanese in un agriturismo nel cuore del Parco del Ticino.

Appuntamento allora per tutti i Soci **SABATO 16 MAGGIO!**

Nelle pagine interne trova il programma dettagliato e le modalità di iscrizione.

Nell'attesa di incontrarci, gradisca il mio più cordiale saluto.

MARZO 2026

Il Presidente
Pierangelo Colombo

AVVISO IMPORTANTE

Continua la raccolta dell'indirizzo e-mail
dei nostri Soci che non lo avessero ancora comunicato.

Nell'intento di ampliare i mezzi di comunicazione,
chiediamo di segnalarci all'indirizzo segreteria@cooperativalapopolare.com
il Vostro **indirizzo e-mail** ed il Vostro numero di **cellulare**
per utilizzare il canale WHATSAPP.

Perché questo:
in tal modo la Cooperativa può tempestivamente comunicare, **nell'interesse del Socio**,
tutte le iniziative, le offerte e le promozioni di volta in volta proposte.

LA GITA SOCIALE

16 MAGGIO 2026

VIGEVANO



Vigevano è un comune della provincia di Pavia che in epoca rinascimentale, grazie ai Visconti e agli Sforza, ha sviluppato un grande patrimonio artistico culturale. Fu opera di Ludovico Sforza detto il Moro, l'abbellimento della città con l'ampliamento del castello che venne in seguito trasformato in residenza estiva. Grazie alle opere di Bramante questo maniero divenne una dimora di prestigio, mentre la Piazza Ducale fu l'atrio di ingresso al Castello stesso.

La **Piazza Ducale** di Vigevano oggi è il salotto della città. Di origine quattrocentesca, è considerata per la sua eleganza e armonia una delle più belle piazze d'Italia. Alla sua creazione contribuirono il Bramante e Leonardo da Vinci. L'intenzione di Ludovico il Moro era quella di creare un ingresso scenografico al palazzo Visconteo Sforzesco.

Tra le più grandi fortificazioni d'Europa, il **Castello Visconteo Sforzesco** venne costruito tra il 1344 e la fine del '400 per volere di Ludovico il Moro. Il castello si presenta come un insieme di edifici che occupano una superficie di oltre 70 mila metri quadri. Tra le chicche da non perdere nel castello troviamo l'immenso cortile su cui svetta la **Torre del Bramante** simbolo di Vigevano, le scuderie, l'elegante loggiato della falconeria e diversi musei, tra i quali il **Museo Internazionale della Calzatura**.

A Vigevano troviamo anche due strade "Sotterranee", imponenti strutture di collegamento utilizzate in passato da contadini e mercanti, e una Strada Coperta. Oltre ad essere parte del Castello Sforzesco, la **Strada Coperta** è uno dei rari esempi di strada sopraelevata medievale in Europa, lunga oltre 160 metri. Permetteva ai signori della corte di uscire dal castello verso la campagna, senza passare dal borgo e lontano da sguardi indiscreti, oltre ad essere un'ottima via di fuga in caso di pericoli.

Nel cuore di Vigevano, dove un tempo sorgevano i terraggi (particolari mura fortificate quattrocentesche), è possibile ammirare l'antico **Mulino di Porta Nuova**, costruito per volere di Ludovico il Moro e ancora oggi in attività. Questo luogo, infatti, è frequentato tuttora dai vigevanesi per acquistare farine e riso macinati.

Insomma, anche quest'anno abbiamo cercato una meta attraente, ricca di storia e di "belle storie". Venite con noi a scoprirla!!

Vi aspettiamo numerosi come sempre!

IL PROGRAMMA

SABATO 16 MAGGIO 2026

VIGEVANO

- Ore 6:45** Ritrovo presso il parcheggio di via Fiandra
(parcheggi Ezio Galli)
- Ore 7:00** Partenza da Lecco
Prevista sosta per caffè e servizi
- Ore 10:00** Appuntamento con le guide a Vigevano
Visita guidata del centro storico: Piazza Ducale, Duomo
dedicato a Sant'Ambrogio, Castello Visconteo-Sforzesco,
Torre comunale detta "del Bramante"
- Ore 12:00** Ritorno ai pullman
- Ore 12:30** Pranzo presso Agriturismo Carlo e Nadia
- Ore 15:30** Visita guidata al Museo della Calzatura, alla Pinacoteca
civica e alla Chiesa quattrocentesca del Beato Matteo
- Ore 17:30** Termine del tour
Ritorno ai pullman e partenza per Lecco.
Arrivo previsto per le ore 19:30/20:00 circa

COSTI E MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Sarà possibile prenotare la gita presso l'Ufficio Soci di Viale Turati 4
da lunedì 13 APRILE a mercoledì 29 APRILE.

La quota di partecipazione è di **€ 85,00**

con la restituzione a ciascun Socio partecipante di un buono spesa
del valore di **€ 10,00** spendibile presso tutti i nostri negozi.

Per ragioni organizzative la prenotazione sarà confermata
al raggiungimento minimo di almeno 35 partecipanti per autobus (max n° 2).

L'UFFICIO SOCI è aperto **da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle ore 9,30 alle ore 12,00**
previo **APPUNTAMENTO** da fissare chiamando il n. 0341/282471

VIGEVANO

Situata nel cuore della Lomellina, tra Pavia e Milano, Vigevano è una delle perle nascoste della Lombardia. Questa elegante cittadina racchiude tesori d'arte rinascimentale, atmosfere medievali e un patrimonio culturale unico, il tutto avvolto da un ritmo rilassato e autentico.

Considerata da Leonardo da Vinci la "città ideale" del Rinascimento, a partire dal 1470 venne trasformata in uno dei centri più importanti della pianura padana. Prima venne introdotta la coltivazione del riso varietà Carnaroli, che ancora oggi allietta le tavole di tutta Italia, dopo i duchi milanesi trasformarono il borgo in una lussuosa corte ducale.

Leonardo da Vinci, al seguito della corte del duca Ludovico Maria Sforza, si occupò di migliorare l'irrigazione dei campi con i suoi progetti idraulici all'avanguardia. Il suo amico Bramante collaborò, invece, alla creazione di una delle più belle piazze d'Italia – Piazza Ducale – ed al rifacimento del Castello.



★ **Curiosità:** i comignoli che svettano sopra ai tetti degli edifici attorno alla piazza sono tutti diversi e riproducono le torri dei castelli al tempo degli Sforza, duchi di Milano. Inoltre, la piazza è leggermente inclinata per facilitare il deflusso dell'acqua piovana, un dettaglio ingegneristico dell'epoca.

La facciata barocca del Duomo, gli eleganti portici affrescati con gli stemmi ducali, dominati dall'alta torre d'ingresso al castello, detta appunto Torre di Bramante, sono uno scenario indimenticabile.

Salendo la scalinata nascosta dai portici, si arriva nell'ampia corte del castello, dove si affacciano gli antichi edifici con le eleganti finestre in cotto. Qui passarono tanti momenti spensierati Ludovico il Moro e la sua giovane moglie, Beatrice d'Este. Tornei, feste e tanto altro vennero organizzati per ospiti illustri, come re ed imperatori. C'è ancora l'eco di queste feste nel Palio delle contrade, che si svolge ogni anno ad ottobre, preceduto dalla sfilata del corteo storico.

Le stalle, all'avanguardia per i bellissimi cavalli del duca, ospitano oggi i musei del castello, fra cui quello della calzatura. Dopo gli sfarzi rinascimentali Vigevano seppe trasformarsi in un centro industriale, famoso in tutto il mondo per la produzione di calzature.

LA STRADA COPERTA

Tra i tesori storici di Vigevano, la **Strada Coperta** rappresenta un'opera unica nel suo genere, un capolavoro di ingegneria militare che collega il maestoso **Castello Sforzesco** alla città bassa.

Realizzata da Luchino Visconti nel 1347, questa straordinaria struttura fortificata aveva lo scopo di garantire un passaggio sicuro tra la rocca e l'abitato, consentendo agli abitanti e ai soldati di muoversi protetti da eventuali attacchi esterni.

Lunga circa 167 metri, la Strada Coperta si sviluppa su due livelli: il primo era utilizzato per il transito pedonale e militare, mentre il secondo fungeva da camminamento di ronda. La sua imponente architettura in mattoni, con archi e feritoie, testimonia l'importanza strategica di questa struttura nel contesto difensivo della città rinascimentale.



IL MUSEO INTERNAZIONALE DELLA CALZATURA



Situato all'interno del complesso del Palazzo Ducale e del Castello Sforzesco, il Museo Internazionale della Calzatura celebra l'eccellenza di questa città nell'arte manifatturiera delle scarpe italiane. Dopotutto Vigevano è considerata la Capitale della Scarpa e proprio qui venne inventato il tacco a spillo!

Il museo espone calzature storiche, dal Rinascimento ai giorni nostri, in un viaggio passo dopo passo attraverso l'evoluzione della scarpa. Tra le scarpe più iconiche troviamo il prototipo originale del tacco di Beatrice d'Este, nota "influencer" della sua epoca, le scarpe papali, modelli creati per stilisti famosi come Chanel, Monolo Blahnik, Alexander Mc Queen e

Louboutin, fino a quelle indossate da celebrità come Marilyn Monroe e la scarpa numero 59 di Shaquille O'Neal.